

Scheda del documento

7 giugno 1526, Locarno

Sentenza / Instrumentum sententie, pronunciationis, declarationis et condempnationis

Hans Burch di Obwalden, commissario di Locarno, nella causa tra il console <...> di Centovalli e Guido «Ardicii de la Raxa», da una parte, e <il comune di Intragna, Golino e Verdasio>, dall'altra, in merito alla montagna «de Cadolognio», definisce i termini di confine, stabilisce che vengano ben scolpite le croci, affinché quelli di Intragna e consorti possano pascolare e quelli di Centovalli non amplino i corti, infine condanna il comune di Centovalli e Guido «Ardicii de la Raxa».

Notaio rogatario: Iohannes Iacobus de la Turre p.i.a.n. f. q. magistri Antonii habitator Locarni.

Sigillo: esistente. Sigillo di cera sotto carta di Hans Burch di Obwalden, commissario di Locarno, attaccato con filo di canapa. Lo scudo nel campo porta l'arma di famiglia (croce sopra un triangolo equilatero con attorno due gigli) ed è retto da un putto alato. La legenda nel cartiglio è parzialmente leggibile.

Legenda: <S>IGILL<V>M + HA<NS ...>

Originale; lat.

ASTi, Comune di Intragna 53

1280 x 280 mm, righe 160. Documento composto da tre fogli membranacei cuciti insieme. Nella prima membrana grossi fori e nelle altre membrane fori di medie dimensioni, dovuti a rosicatura. Data e numerazione di E. Motta in colore blu nel verso: 1526 a.